



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PROF.A.MORATTI"

VIA NAZIONALE 48 - TEL. 0585/92424 FAX 0585/92077

54013 FIVIZZANO (MS)

COD.MECC.MSIC81600R- COD.FISC. 90007500458 e-mail: msic81600r@istruzione.it

posta certificata: msic81600r@pec.istruzione.it

sito web: www.icmoratti.gov.it

Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata

All'attenzione di: USR Toscana, Comune di Fivizzano, Docenti, Famiglie ed

Alunni Preparato da: Ilaria Zolesi

Con la collaborazione del team Digitale

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 18 settembre 2020

Integrato con Atto di indirizzo 21 dicembre ai sensi della art.1 comma 14 Legge 107/2015

presentato dal DS Dott. Marco Battella

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 28 dicembre 2020

SOMMARIO

Introduzione

Visto il Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione e le Linee Guida da esso adottate, per tutte le attività di supporto alla didattica in presenza la scuola organizza un "Piano scolastico per la didattica digitale integrata". Ogni consiglio di classe lo fa suo e utilizza, se necessario, modalità a distanza che non sostituiscono ma sono di supporto alla didattica in presenza. Tutte le attività di recupero, sportelli di aiuto, approfondimento, progettualità, possono avvalersi delle modalità a distanza qualora il consiglio di classe ne ravvisi la necessità.

Solo qualora circostanze sanitarie emergenziali lo richiedessero la didattica in presenza si sposta su una didattica a distanza, il più possibile inclusiva e adeguata ai bisogni didattici di ciascun discente. La Didattica digitale integrata è infatti intesa non come una sostituzione della didattica in presenza ma come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento ed è essenzialmente una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

"La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza".

È stato necessario dotare l'Istituto di un Piano che costituisce lo strumento operativo nella necessità di dovere integrare o sostituire le attività programmate nell'ambito della nostra offerta formativa con modalità di erogazione del servizio anche a distanza.

Utilizziamo allo scopo la Didattica digitale, con la quale si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'istituto Comprensivo "Moratti", sia come modalità didattica complementare, che in condizione di emergenza integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia come modalità esclusiva che sostituisce in toto la lezione in aula. La DDI si realizza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie; essa costituisce, quindi parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, per dare risposta, sia per il singolo che per la classe (tutta o in parte) che per la totalità degli studenti dell'istituto, all'attuale emergenza straordinaria che renda impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Per non creare confusione terminologica, noi utilizziamo la didattica con il digitale come modalità da utilizzare per la didattica a distanza esclusiva o complementare.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti (anche alla luce del progressivo incremento della curva dei contagi) dovessero implicare, quali conseguenza, l'emanazione di provvedimenti disposti da autorità di Governo o regionali o locali o ASL che prevedano la sospensione delle attività didattiche in presenza, per una o più classi o per tutte le classi dell'istituto o per un plesso scolastico o per singoli studenti, **a causa di particolari condizioni di fragilità non solo correlate all'emergenza** in corso, allora dovremo in tempi rapidi operare in modalità a distanza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

La Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Moratti sia in affiancamento alle lezioni in presenza, sia in sostituzione di eventuali situazioni di

lockdown.

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'istituto hanno garantito, a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il quotidiano contatto con gli alunni di ogni ordine e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente dell'Istituto di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD), di sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi e nell'a.s. 2020-2021 sono previsti percorsi di formazione e azione didattica per le nuove immissioni.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, prevede che la DAD non sia più didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata dove le tecnologie sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico dispongono di una discreta dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, Tablet) che verranno messi a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno. All'inizio dell'anno scolastico sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Obiettivi

La DDI riesce ad arrivare là dove la didattica in presenza non riesce a integrare alcune fragilità. Può sostituirsi talvolta a percorsi di istruzione domiciliare; sviluppa autonomie e stimola l'acquisizione delle competenze digitali di base essenziali nel mondo di oggi.

L'Organizzazione

Per realizzare tali attività la scuola si avvale essenzialmente di tre strumenti, obbligati e non mutabili con altri se non in particolarissime e singolari situazioni. Sul sito della scuola sono inserite le istruzioni e i tutorial per l'utilizzo.

Gli strumenti utilizzati sono:

- Registro elettronico per la registrazione di assenze (sia sulla didattica in presenza che sulla didattica a distanza se utilizzata)
- Registro elettronico per le comunicazioni scuola famiglia e altre funzionalità accessorie (per esempio la pubblicazione dei risultati)
- Piattaforma Microsoft 365 per lo scambio di materiali didattici, per la didattica a distanza asincrona e come repository scolastica delle varie discipline.
- Piattaforma Microsoft 365 (Teams) per le lezioni a distanza

Per gli alunni che non siano in possesso di adeguati strumenti informatici o connessione, e le famiglie non siano in grado di sostenerli, la scuola si attiva per fornire strumenti in comodato d'uso (computer, tablet,) compatibilmente con le risorse disponibili.

L'orario delle lezioni

Qualora si torni ad un rigoroso Lockdown le lezioni possono avere una loro continuità e una organizzazione temporale paragonabile a quelle in presenza. Le attività sincrone e asincrone devono essere però opportunamente bilanciate, senza eccedere nell'uso quotidiano delle videolezioni in diretta che non dovrebbero mai superare le tre ore consecutive **per un minimo di 15 ore settimanali per quanto riguarda la Scuola secondaria di Primo grado. Per la scuola primaria si seguirà il seguente schema:**

- **max 10 ore per le classi I-II-III**
- **max 12 ore per le classi IV-V.**

L'Istituto è indirizzato a mettere in pratica le seguenti linee guida:

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID- indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID- riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, e **in particolari condizioni di fragilità non solo correlate all'emergenza**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- Nel corso della giornata dovrà essere offerta agli alunni e studenti una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta e prevedendo momenti di pausa.
- Se si tratta di attività digitale complementare a quella in presenza (ad esempio per pochi alunni in quarantena o isolamento) il gruppo che fruisce della DDI rispetta per intero l'orario della classe, ad eccezione di alcune attività specifiche svolte in ambienti esterni o in palestra. Il collegamento Teams viene attivato alla prima ora per il quale si rende necessario dal docente in servizio e lasciato aperto per il tempo necessario.
- L'attività Digitale complementare nei casi previsti dal presente piano sarà in modalità sincrona per almeno due unità di apprendimento al giorno programmate dal team docenti della classe di scuola primaria e senza limiti di orario per le classi della secondaria; deve essere la risposta a una richiesta motivata della famiglia e inoltrata in modo formale all'istituzione scolastica all'indirizzo mail della scuola.

- Il collegamento in sincrono con la classe non deve essere effettuato durante le verifiche scritte, le verifiche orali e l'attività motoria.
- Va da sé che avendo l'obbligo di non lasciare indietro alcun alunno si potranno sostenere gli studenti anche con modalità a distanza diverse dal collegamento in diretta, ad esempio mettendo a disposizione il materiale lavoro in classe su Argo.
- Nei casi ai quali consegue l'impossibilità di organizzare il servizio in presenza nell'intero istituto o per alcune classi in ottemperanza a disposizioni delle autorità di Governo nazionale o territoriale dovrà attivarsi la didattica a distanza con gli orari predisposti dal piano.
- In caso di lock down totale o **altri eventi** ai quali consegue l'impossibilità di organizzare il servizio in presenza nell'intero istituto o per alcune classi, per un numero di giorni superiori a due, dovrà attivarsi la didattica a distanza.
- La pianificazione dell'orario di massima per la primaria e la secondaria deve tener conto delle criticità emerse durante la prima fase.
- Sarà opportuno evitare collegamenti troppo ravvicinati e consentire la fruibilità del mezzo informatico a più componenti del nucleo familiare.
- Per il singolo docente i diversi collegamenti con classi diverse in modalità sincrona dovranno prevedere adeguate pause di almeno dieci minuti e di almeno un'ora fra il secondo e l'eventuale terzo collegamento nella stessa giornata.
- L'unità di apprendimento in modalità sincrona è stabilita nel tempo di circa 50 minuti, che non comporta obbligo di recupero, essendo in questo caso una modalità organizzativa dettata da cause di forza maggiore e non per motivazioni pedagogiche e didattiche.
- La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria o per le quali dovesse essere disposta la sospensione delle attività in presenza per tutti senza distinzione a causa dell'emergenza in corso. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti.

Metodologie e strumenti per la verifica

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.”

Invio o fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).

(dalle Linee guida)

Nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le

attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto saranno:

- videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
- Invio o fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).

I consigli di classe individuano le modalità più consone e gli strumenti di verifica adeguati. A loro è demandato questo difficile compito di coordinamento fra le diverse discipline in modo che tutte possano esplicare il massimo delle loro potenzialità anche attraverso la DDI.

Gli elaborati digitali degli alunni vengono salvati all'interno di strumenti di repository destinati allo scopo e organizzati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La DDI non modifica le disposizioni normative sulla valutazione. La funzione docimologia spetta ai docenti che dovranno continuare a valutare in modo costante trasparente e tempestivo. In considerazione del fatto che l'emergenza ha reso solo residuale il colloquio in presenza con i genitori, si raccomanda di comunicare le valutazioni in modo esaustivo, sottolineando i punti di forza e di debolezza, spiegando ciò che "manca per..." e come lo studente dovrà essere sostenuto al fine di permettergli i miglioramenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare amplifica il significato di valutazione intesa come analisi di un processo e non intesa come sommatoria della misurazione di tante singole verifiche; la valutazione formativa dovrà tener conto di tutti i parametri che concorrono a una valutazione complessiva dello studente: la sua disponibilità a apprendere, il suo grado di autonomia personale e sociale oltre al livello di sviluppo delle conoscenze e competenze.

Per la valutazione i Consigli di Classe fanno riferimento a quanto stabilito dal Collegio Docenti e agli strumenti (schede e griglie di valutazione per competenze) collegialmente approvati e forniti di adeguati indicatori. Tali strumenti sono reperibili sul sito della scuola e visibili per alunni e famiglie

Regolamento e buone norme di comportamento in rete

La scuola fornisce indicazioni circa il comportamento da tenere durante le lezioni di Didattica a distanza, qualora queste ultime vengano utilizzate.

Si ricorda a tutti gli alunni, e per loro tramite ai genitori, che la Didattica a Distanza (DaD), ora DDI, Didattica Digitale Integrata, è un complesso di azioni che, a causa della difficile situazione presente, possono talvolta sostituire le lezioni in presenza. Le videolezioni in diretta si configurano a tutti gli effetti come una lezione "in presenza" e per questo serietà, puntualità sono essenziali per la buona riuscita dell'intervento didattico.

Gli alunni devono controllare quotidianamente le informazioni presenti sul registro elettronico e verificare con attenzione gli orari forniti dai docenti per le videolezioni.

Durante la videolezione comportamento e abbigliamento devono essere adeguati. Gli studenti sono altresì tenuti a seguire la lezione con la loro videocamera accesa (fatto eccetto per situazioni "comprovate" di impedimento) comportandosi come se fossero ad una lezione in presenza, evitando per esempio di bere o mangiare durante i collegamenti. La partecipazione e l'attenzione deve essere costante. Sono tenuti ad

escludere la suoneria del cellulare e non devono rispondere né effettuare telefonate durante le video lezioni. Deve essere rispettata la privacy di insegnanti e compagni; pertanto è vietato fotografare o filmare video lezioni e diffondere foto o video su social o altri canali. È vietato fornire ad estranei il link alle video lezioni.

Gli alunni sono inoltre tenuti a collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle, rispettando rigorosamente le indicazioni fornite nei tutorial per i collegamenti. Nel caso il docente decida di registrare una lezione, gli alunni devono seguire le indicazioni del docente circa la possibilità di spegnere le telecamere e /o disattivare il microfono. Gli alunni partecipano ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

Gli alunni sono tenuti a rispettare le attività, i compiti, le esercitazioni assegnate dal docente entro i tempi stabiliti.

Si ricorda che difficoltà tecniche o logistiche di collegamento, o mancanza di strumenti per poter fruire della didattica a distanza, devono essere comunicate dalla famiglia dello studente alla segreteria o al coordinatore di classe, che provvederà ad informare la scuola la quale, a sua volta, verificherà la possibilità di supportare lo studente, anche con il prestito in comodato d'uso di device necessari. I Docenti sono tenuti a registrare la presenza degli alunni alle videolezioni programmate.

L'assenza dovrà essere giustificata dai genitori secondo le consuete regole di utilizzazione del libretto delle giustificazioni o, nel caso di prolungato lockdown, tramite comunicazione per email.

Bisogni Educativi Speciali

La Didattica Digitale Integrata va intesa come risorsa ulteriore, rispetto alla tradizionale didattica in presenza, per potenziare le possibilità di successo formativo e per superare difficoltà e fragilità. Può servire per ridurre il senso di isolamento in caso di situazioni che impediscano l'accesso a scuola. Può permettere di riascoltare più volte una lezione. I Consigli di Classe in accordo con le famiglie formulano e sottoscrivono un Piano Didattico Personalizzato che utilizza la DDI.

I Consigli di classe concorderanno il carico di lavoro per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della legge n.170/2010 e non certificati ma riconosciuti BES. I PDP di tali studenti dovranno essere integrati nella parte dedicata alle misure compensative, prevedendo la possibilità da parte loro di registrare e di riascoltare le lezioni, proprio in considerazione dell'origine neurobiologica dei disturbi e delle conseguenze nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'uso di detti materiali **dovrà essere esclusivamente personale, utilizzabile solo per attività di studio**, secondo le indicazioni del Garante. **Ogni utilizzo in deroga sarà considerato vietato.**

Per gli studenti certificati ai sensi di legge n.104/92 occorrerà far riferimento alle previsioni del PEI. Resta fermo l'impegno dell'amministrazione centrale di garantire il massimo supporto con le figure di riferimento, in particolare i docenti di attività di sostegno specializzati e non che dovranno mantenere alta la qualità della relazione socio affettiva tra gli studenti e docenti studenti. In caso di didattica integrata digitale esclusiva conseguente ad una chiusura totale definita per tutte le scuole da un'autorità governativa o locale, avranno cura di appurare le modalità

più consone per la fruizione delle lezioni, tenuto conto della specificità di ciascun alunno e della situazione di contesto generale.

Dovranno altresì monitorare lo stato di realizzazione del PEI in compartecipazione con tutto il consiglio di classe e in collaborazione della famiglia ed eventualmente curarlo e ricalibrarlo.

Privacy

Secondo quanto affermato nelle Linee guida ministeriali, “sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell’istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche”. Nelle more si comunica che la scuola ha fornito indicazioni per un corretto uso delle piattaforme destinate alla didattica digitale.

- Nell’esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell’articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n.300 in materia di controllo a distanza è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell’identità personale con riferimento all’utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate. L’istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie. Il documento congiunto MI-Garante privacy “Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali” pubblicato sul sito del MIUR, rappresenta il punto di riferimento ineludibile sul tema. La prestazione di lavoro è svolta in conformità con le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori e, nell’ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori medesimi, è assicurato uno specifico modulo concernente l’uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI.

Rapporti scuola famiglia

Di tutti gli aspetti che riguardano la DDI le famiglie vengono informate attraverso i canali tradizionali: registro elettronico e sito istituzionale della scuola. Le famiglie sono tenute ad informarsi accuratamente degli orari e delle attività scolastiche, secondo quanto previsto dal Patto di Corresponsabilità sottoscritto all’atto dell’iscrizione e pubblicato sul sito della scuola.

I colloqui con gli insegnanti vengono prenotati tramite il registro elettronico ed effettuati esclusivamente in modalità a distanza su piattaforma Teams. I docenti possono farsi promotori di incontri con le famiglie, invitando formalmente i genitori con l’invio di una mail su ArgoScuolaNext. In casi di assoluta necessità, valutata dalla istituzione scolastica, in via eccezionale, è possibile l’incontro in presenza in un locale della sede centrale nel rispetto di tutte le norme di sicurezza previste e vigenti.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

- La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l’innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all’impellente necessità di affrontare l’esperienza della didattica a distanza. La scuola predispone un Piano della formazione del personale, come delibera del collegio docenti del 21/12/2020, che ha

stabilito un monte ore obbligatorio di 15 ore, con attività mirate anche alle specifiche esigenze formative sulla DDI, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto.

